



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU



COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE
Settore IV - Tecnico LL.PP. e Servizi Tecnologici

N. LP/80/PR

N. 274 Registro Generale

Data 01 febbraio 2023

OGGETTO :

P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di
istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1:
Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di
educazione e cura per la prima infanzia.

REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO IN VIA SABAZIA.

CUP: G45E22000150006.

**Affidamento del servizio di progettazione definitiva-
esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e
coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.50/2016
e s.m.i..**

**Determinazione a contrarre, affidamento ed impegno di
spesa.**



IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

VISTI:

- L' art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- L'atto sindacale n. 16 del 19/12/2022 di nomina sino al 31/12/2023 in qualità di responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici e della Posizione Organizzativa ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento Uffici e Servizi;
- La deliberazione di C.C. n. 10 del 22/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2022/2024, nota di aggiornamento e suoi allegati;
- La deliberazione di C.C. n. 11 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;
- La deliberazione di G.C. n. 34 del 01/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) triennale anni 2022/2024;
- L'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;
- La circolare del Ministero dell'interno n. 128/2022 (prot. 31105 del 30/12/2022) in deroga a quanto previsto dall'art. 151, comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, al comma 3-bis dell'art. 106, con la quale si comunica che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede il differimento del termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali e dei suoi allegati al 30 aprile 2023;

RICHIAMATI:

- La direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, recante "Regole finanziarie applicabili al



bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012”;

- Il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”);
- Il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- La comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione “Economia e finanza”, recante “l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 2 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” del PNRR;
- La legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale “con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (...) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di



rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037” e il successivo comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale “al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico”;

- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;
- Il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
- Il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 26 giugno 2015, recante “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, ai sensi dell’articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;
- Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- Il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di



una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

- La delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, recante “Attuazione dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- I principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate ai sensi dell’articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – edizione luglio 2021;
- Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- La Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- La circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida



operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

- La circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- La circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- La circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- La circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- La circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- Il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 –



Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- Il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- L’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- L’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- L’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- L’avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- Il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale d 8 settembre 2022, n. 57, recante



approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- La nota prot. n. 90853 del 26 ottobre 2022, con la quale è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

CONSIDERATO CHE:

- L'attuazione del PNRR prevede, per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- Per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- Entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale, con esito positivo a seguito della riserva;
- In data 10 gennaio 2023 è stato siglato l'”Accordo di concessione di finanziamento” tra il ministero dell'Istruzione e del merito ed il Comune di Vado Ligure;
- In data 13 gennaio 2023 è stato siglato da entrambe le parti l'Addendum all'accordo di concessione suddetto che ha modificato il cronoprogramma di cui all'articolo 4, comma 2;

VERIFICATO CHE:

- Il quadro economico di progetto, così come approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito risulta essere il seguente:

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO</i>
A) Lavori	
A1) Demolizioni	
A2) Edilizia	348.462,35€
A3) Strutture	195.179,44 €
A4) Impianti	169.158,22 €
B) Spese tecniche per incarichi esterni	85.536,00 €
C) Incentivi funzioni tecniche	11.000,00 €
D) Altri costi (IVA, imprevisti, etc.)	36.044,79 €
E) Pubblicità	3.564,00 €
TOTALE	848.944,80 €



- Nel rispetto delle norme e tempistiche imposte dal Ministero stesso si è reso necessario dare avvio alle procedure per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n.77/2021, convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108, del servizio di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

VISTI:

- L'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, che dispone in merito all'individuazione, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento o servizio, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- L'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 120 del 11 settembre 2020, come modificata con legge 108 del 29 luglio 2021, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;
- L'articolo 1, comma 3 della Legge 120 del 11 settembre 2020, come modificata con Legge 108 del 29 luglio 2021, che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
- L'articolo 32 del Decreto Legislativo 50/2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché i requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- L'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 che stabilisce che occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

DATO ATTO:

- Che il presente affidamento è contraddistinto dai seguenti codici:
 - CUP: G45E22000150006
 - CIG: 9594920A75
 - CPV: 71322000-1;



- Che il Responsabile del procedimento ai sensi del Decreto Legislativo 50/2017, articolo 31 è il Responsabile del Settore IV “Lavori Pubblici e Servizi tecnologici” con le attribuzioni, funzioni e responsabilità connesse alla direzione dei Servizi Progettazione, Gestione Opere Pubbliche e Manutenzione, Arch. Felice Rocca;
- Che il Responsabile del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l’Ordinamento degli uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Progettazione, Geom. Simona Schinca;
- Che l’importo complessivo stimato del valore del servizio (calcolato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016, articolo 35, comma 4), è inferiore ad € 139.000,00;
- Che, in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell’affidatario;
- Che è stato ritenuto opportuno l’affidamento diretto, tenuto conto che per affidamenti di modico importo il legislatore ha previsto la possibilità di ricorrere a tale tipologia di affidamento per addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, e che tale ratio è rafforzata da quanto espresso nei decreti semplificazione sopra richiamati;
- La procedura in oggetto avverrà mediante Trattativa diretta per SERVIZI che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento “Mercato Elettronico (MEPA)” – sito www.acquistinretepa.it;
- Che si procederà alla liquidazione della spesa dovuta a favore dell’operatore economico incaricato, previa verifica della corrispondenza del servizio svolto con quanto fatturato, tenendo conto del servizio eseguito, a seguito di ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva e nel rispetto delle norme circa la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO:

- Che la scelta del contraente avviene con le seguenti modalità:
 - Affidamento diretto, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 77/2021,
 - Richiesta di offerta sul mercato della pubblica amministrazione MEPA, secondo quanto previsto articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006
- Che è stato redatto apposito disciplinare per la richiesta di preventivo, a firma del RUP Arch. Felice Rocca;
- Che è stata creata la RDO n. 3401935 del 20/01/2023 il cui documento di riepilogo è in atti depositato;
- Che l’operatore economico ha presentato tramite il portale MEPA l’offerta richiesta nei termini previsti;
- Che è stato acquisito il DURC on Line relativo all’operatore economico PELUFFO & PARTNERS ARCHITETTURA S.R.L. – c.f./p.i. 09891730963, (Numero Protocollo INAIL_35126496 Data richiesta



19/10/2022 Scadenza validità 16/02/2023), conservato agli atti del settore, da cui si evince la regolarità contributiva.

- Di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico PELUFFO & PARTNERS ARCHITETTURA S.R.L. – c.f./p.i. 09891730963, che ha offerto il ribasso percentuale del 50,51% rispetto all'importo complessivo stimato del servizio pari € 136.169,46;
- Il soggetto individuato è in possesso di idonei requisiti tecnico/professionali per le prestazioni oggetto del presente incarico;
- La spesa risulta equa e congrua e ribassata rispetto a quotazioni per servizi simili desumibili da listini di mercato;
- Di provvedere alla copertura della spesa a favore dell'operatore economico PELUFFO & PARTNERS ARCHITETTURA S.R.L. – c.f./p.i. 09891730963, per € 67.390,27, oltre INARCASSA al 4% pari ad € 2.695,61 ed IVA 22% pari ad € 15.418,89, per complessivi € 85.504,77;

RITENUTO di avvalersi dell'art. 15 comma 4 d.l. 77/2021: “Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

RICHIAMATI:

- Il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare il comma 8 dell'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 –TUEL, in base al quale il funzionario deve dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016);
- Il decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 – “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- La Legge n.120 del 11 settembre 2020 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni);
- Le Legge 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;



- Il “Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” vigente;
- Il “Regolamento di Contabilità” vigente;

D E T E R M I N A

- 1) Di affidare il servizio di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. relativo alla “REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO IN VIA SABAZIA” nell’ambito del P.N.R.R. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1, alla PELUFFO & PARTNERS ARCHITETTURA S.R.L. – c.f./p.i. 09891730963, che ha offerto un ribasso percentuale sull’importo complessivo del servizio stimato in € 136.169,46 del 50,51% (cinquanta/51) corrispondente al prezzo offerto di Euro 67.390,27 (sessantasettemilatrecentonovanta/27) oneri esclusi;
- 2) Di approvare l’RDO n. 3401935 del 20/01/2023 il cui documento di riepilogo è conservato agli atti del Settore in epigrafe;
- 3) Di dare atto ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di cui al punto 1;
 - l’oggetto del contratto è la prestazione di servizi di architettura per la progettazione definitiva-esecutiva, la direzione lavori, misura, contabilità ed il coordinamento della sicurezza;
 - la forma del contratto è la seguente: scrittura privata;
 - clausole ritenute essenziali: il corrispettivo, l’impegno ad assoggettarsi integralmente a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui l’art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., e di impegnarsi altresì a dare immediata comunicazione al Comune di Vado Ligure ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Savona della notizia dell’inadempimento della propria eventuale controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto come motivato in premessa;
- 4) Di dare atto che il presente affidamento è contraddistinto dai seguenti codici:
 - CUP: G45E22000150006
 - CIG: 9594920A75
 - CPV: 71322000-1;
- 5) Di accertare la somma di complessivi Euro 85.504,77 (di cui Euro 84.894,48 pari all’acconto del 10% del contributo concesso) al Capitolo 3110/0 “FONDI PNRR (MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1) – CUP: G45E22000150006 – REALIZZAZIONE NUOVO SILO NIDO COMUNALE” (Titolo 4 – Tipologia 0200 – Categoria 4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, Piano Finanziario V E.4.02.01.01.001 -



Contributi agli investimenti da Ministeri) del Bilancio 2022/2024 – Annualità 2023;

- 6) Di impegnare, a favore dell'operatore economico individuato, la somma di € 67.390,27, oltre INARCASSA al 4% pari ad € 2.695,61 ed IVA al 22% pari ad € 15.418,89, per complessivi € 85.504,77, dando atto che la medesima somma trova copertura finanziaria al Capitolo 10103/0 “PNRR - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CUP G45E22000150006” (Missione 12 - Programma 01 – Titolo 2 – Macro 202 – Piano Fin. V U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico) del Bilancio 2022/2024 – Annualità 2023;
- 7) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Economico finanziario per i successivi atti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni.



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

**IL RESPONSABILE SETTORE IV - Tecnico LL.PP. e Servizi
Tecnologici**

Data 01 febbraio 2023

(ROCCA ARCH. FELICE) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa